



**ROTARY INTERNATIONAL**  
2060° DISTRETTO ITALIA NORD EST  
**CLUB DI TREVISO NORD**



**BOLLETTINO N. 8**

pubblicazione  
settimanale

ROTARY INTERNATIONAL  
2060° DISTRETTO - ITALIA NORD EST

Consiglio direttivo 1996/97

Presidente:  
Dr. Tito Ciani Bassetti

Past President:  
Dr. Alessandro Perolo

Presidente eletto 1997/98  
Dr. Mario Tonini

Vice Presidente:  
Bruno Loschi

Consigliere Segretario:  
Dr. Paolo Pat

Consigliere Tesoriere:  
Avv. Giuseppe Ramanzini

Consigliere Prefetto:  
Arch. Gherardo Avogadro degli Azzoni

Consiglieri:  
Ing. Mario Castellini  
Dr. Umberto D'Andrea  
Armando Pozzati

**RIUNIONE N. 8 del 2 settembre 1996**

**Relatori:** Visita del Governatore Amm. Piero Marcenaro

**Presidente:** Dr. Tito Ciani Bassetti

**Soci Presenti:** (40) Avogadro, Bandiera, Berna, Bertucci, Boer, Cantarini, Castellini, Ciani Bassetti, Comunello, Connerth, Corradi, D'Andrea, Danesin, Denti, Fumo, Loschi, Menegazzi, Mosca, Palmieri, Patelli, Pegorer, Perolo, Pozzati, Ramanzini, Saccardi, Scardellato, Secco, Simini, Stradiotto, Tagliapietra, Tessarolo, Tonini, Tonon, Toppan, Turi, Valfrè, Varisco, Vianello Bote, Zanella e Zanini.

**Soci Dispensati Dalla Frequenza:** Connerth, Tognana

**Percentuale di Presenza:** 40 su 49, pari al 81,63%

**Hanno Cortesemente Preannunciato La Loro Assenza:** (6) Benetton, Bianchi d'Espinosa, Darsiè, Pat, Ruffilli e Zoppelli.

**Signore presenti:** (18) Avogadro, Bandiera, Berna, Castellini, Ciani Bassetti, Connerth, Corradi, D'Andrea, Danesin, Menegazzi, Patelli, Pegorer, Perolo, Scardellato, Secco, Turi, Valfrè e Zanella.

**Rotaractiani Presenti:** (2) Buzzavo Leonardo (Presidente) e Basso Umberto

**Rotariani In Visita:** (1) Dr. Roberto Franceschini del R.C. Cadore-Cortina

**PROGRAMMA DELLE PROSSIME RIUNIONI:**

- Lunedì 9 settembre ore 20,30 - Ristorante "Ca' del Galletto"  
Relazione professionale del socio Mario Corradi (la prevista relazione dell'inviato del Corriere della Sera Massimo Alberizzi viene spostata a data da destinarsi essendo il giornalista attualmente impegnato in Iraq).
- Lunedì 16 settembre 1996 ore 20,30 - Ristorante "Ca' del Galletto"  
Prof. Emilio Lippi (direttore Biblioteca Municipale di Treviso) ci relazionerà su: "La Biblioteca di Treviso: problemi e prospettive".
- Lunedì 23 settembre ore 20,30 - Ristorante "Ca' del Galletto"  
Il Presidente della Sottocommissione Distrettuale Scambi Giovani Tonino Biondi ci parlerà appunto degli scambi Giovani.



Serata d'onore al nostro club per la programmata visita del Governatore Amm. Piero Marcenaro accompagnato dalla gentile consorte Luisella.

I soci del club hanno partecipato numerosi, consci dell'importanza della riunione.

Dopo il saluto alla bandiera e l'introduzione di prammatica, il Presidente Tito Ciani Bassetti ha presentato gli illustri ospiti tratteggiandone il curriculum professionale, la situazione familiare e per il Governatore il curriculum rotariano.

Ha poi passato la parola al Governatore (alleghiamo relazione ricavata dalla registrazione a cassetta).

A conclusione tutti gli intervenuti hanno applaudito con convinzione ed il Presidente a nome di tutto il club ha donato al Governatore Piero l'ultimo volume fotografico sulla Marca nobilissima di Marton ed il libro dell'amico Giuliano Palmieri "I regni Perduti dei Monti Pallidi", ed alla sua signora un mazzo di fiori.

L'Amm. Piero Marcenaro ha ricambiato con un servizio di biglietti da visita per il Presidente del club e la signora Luisella con una bellissima spilla a quadrifoglio per le consorti del Presidente e del suo Segretario.

### **RELAZIONE DEL GOVERNATORE** **(ricavata da registrazione a cassetta da parte della redazione)**

Oggi abbiamo parlato in Consiglio Direttivo di quello che questo Club ha fatto e di quello che programma di fare, ed io devo riconoscere che è un Club nella misura giusta nel numero di persone, una cinquantina, ed abbiamo parlato dell'espansione; è chiaro che ogni Governatore tiene ad ampliare il numero dei soci del club ed il numero del club, però io trovo che se il numero è giusto si possa anche rimanere fermi a quel numero o ampliarlo con molta parsimonia.

Il numero giusto può essere da 50 a 80; i club superiori a questo non servono a niente. In effetti un club di 40/50 persone riesce spesso a fare rotarianamente quello che fa uno di 150; allora perchè non farne tre che potrebbero fare tre volte tanto quello che fa uno?

Questo è vero, quindi il Vostro programma di sviluppo moderato mi sembra molto giusto ed encomiabile.

I programmi che i Presidenti delle Commissioni hanno illustrato dimostrano che il Vostro Club è attivo sul territorio, tenendo presenti le piccole necessità che ogni cittadina nostra ha: piccole e grandi; purtroppo molto spesso grandi ma sono al di fuori della nostra portata. Però la Vostra attenzione per la Biblioteca di Treviso e per alcuni acquarelli è encomiabile; molti di questi acquarelli sarebbero da restaurare. Se se ne restaura qualcuno è bene, se se ne restaurano di più è meglio, e questo farà sì che il Vostro club sia conosciuto e riconosciuto dalla cittadinanza.

Molto spesso noi ci lamentiamo che la stampa non parla di noi, è inutile che la stampa parli se non facciamo qualcosa di valido. Facciamolo e la stampa ne prenderà atto, lo diffonderà e la cittadinanza sicuramente imparerà a conoscere cos'è il Rotary, cos'è il R.C. Treviso Nord e cosa sta facendo.

Il Vostro Rotaract è perfettamente efficiente, anche se è un po' scarso; adesso dovranno cercare di ampliare le loro forze ed il loro numero, però le idee che hanno in proposito sono molto valide. Io credo che a questo punto non ci sia che da aspettare i frutti di una iniziativa che loro stanno prendendo.

Io ringrazio tutti Voi per la presenza; ho sentito di una percentuale elevatissima; abbiamo qui con noi Gigi Menegazzi, che è sempre un faro per tutto il distretto. Voi avete l'onore di averlo nel Vostro Club, quindi noi dobbiamo tenerlo presente. In effetti quando qualcuno di Voi cerca un punto di riferimento può averlo in casa, assieme a Carlo Connerth ed alle consorti Silvana e Jane.

Questo Club non deve avere paura di non sapere come comportarsi in qualche occasione, qualche manifestazione, perchè ha in casa le persone a cui rivolgersi per avere l'indirizzo più giusto.

Adesso affinché tutti sappiano un attimino cosa si pensa di fare quest'anno, perchè se n'è già parlato al SIPE, all'Assemblea, ma evidentemente non a tutti i soci, parliamo del programma dell'annata. Ve lo sintetizzo nel modo seguente. Io all'inizio dell'anno, prima ancora di andare in America avevo pensato di cercare di porre rimedio in qualche maniera a una delle piaghe più pesanti che noi abbiamo oggi nella nostra Nazione, non solo nel nostro Distretto, in tutta Europa, forse in tutto il Mondo Occidentale: la disoccupazione, in particolare quella giovanile.

Ho vissuto un'esperienza a Trieste, dove una necessità della Fincantieri, specifica, molto specifica, aveva fatto sì che fosse organizzato un corso per una ventina di giovani, che prendessero conoscenza di un particolare tipo di programma, di software, che serviva alla Fincantieri per la progettazione di impiantistica navale. Questo corso fu fatto e dopo due mesi questi ragazzi andarono a ruba, tanto che il corso è stato ripetuto. Ho pensato quindi che si dovesse fare all'interno del Distretto qualcosa di analogo: fare dei corsi come son solito dire, a marcia indietro, cioè non come se ne fanno tanti perchè ci sono i soldi della Comunità Europea, adesso dell'Unione Europea. Andare dagli imprenditori e chiedere che cosa serve e noi provvedere a preparare dei giovani per queste necessità specifiche, su misura.

Arrivo per eccesso a dire che se per caso servono dei mancini noi legheremo il braccio destro a venti giovani per sei mesi e ve li daremo che sapranno usare la sinistra. Questo, ovviamente, per arrivare all'eccesso.

Sembra una barzelletta ma a Carrara, paese dal quale proveniamo io e mia moglie, fino a qualche decennio fa, il mancino guadagnava una lira di più o un soldo di più a seconda delle epoche, perchè c'è un lato del blocco di marmo dove il destro lavora male ed il mancino lavora bene; per converso poi c'è l'altro lato dove succede il rovescio. Però i destri erano abbondanti ed i mancini scarsi per cui questi ultimi guadagnavano qualcosa di più.

Cercare di fare quello che serve veramente all'imprenditore.

Dopo aver lanciato questo programma ancora prima di andare negli USA, ho verificato che il messaggio del Presidente Internazionale era proprio rivolto ai giovani : guardare al futuro con azione e lungimiranza: lungimiranza avere un po' di fantasia, azione perchè se non si fa qualcosa non succede nulla.

Si richiede un'azione; io sono un uomo che per il mio mestiere sono stato sempre molto pratico e quindi vorrei vedere dei risultati.

Io credo che se alla fine dell'anno noi porteremo al Congresso 20, 30, 100 giovani, che grazie all'attività di tutti i rotariani del Distretto hanno trovato un posto di lavoro, una sistemazione, credo che potremo andare tutti fieri, più che non fare tante conversazioni e tanti discorsi fra di noi, che poi non portano a dei risultati effettivi.

Devo dire che avendo visto all'opera persone come Umberto, che è il mio rappresentante per questa zona del Distretto, ho visto che sono venute fuori da questa mia idea, delle realizzazioni veramente fantasiose, perchè io pensavo a dei giovani ai quali insegnare a fare un mestiere però, ovviamente, non potevo conoscere la situazione di tutto il Distretto. Io mi riferivo ad un particolare settore mentre invece in alta montagna vale di più l'artigianato, quindi facendo già le prime visite ai club, a luglio, ho avuto già modo di vedere che nel raccogliere questa mia idea ci sono state fantasie che hanno superato quello che io potevo pensare.

Qui per esempio non c'è disoccupazione di un certo tipo, allora si è pensato di istruire gli extra-comunitari, di insegnare loro la lingua italiana, di insegnare loro un po' di educazione civica in modo da renderli cittadini che possano avere un lavoro, pagare le tasse e soprattutto toglierli dalle strade quale manovalanza a disposizione della malavita. Perchè quando qualcuno deve mangiare in qualche modo se lo procura. O glielo facciamo procurare in una maniera civile, oppure lui in qualche modo deve industriarsi. In alta montagna sono stati impostati programmi per riscoprire delle attività artigiane che si stanno perdendo; oggi un artigiano non può più avere un ragazzo a bottega perchè gli costa 3 milioni al mese, lui non riesce a guadagnarli neppure lavorando trenta giorni. Allora si è pensato di fare dei corsi che avessero però come maestro l'artigiano. Quindi il ragazzo non va a bottega ma va a scuola. E con questo "escamotage" forse riusciremo a riscoprire vecchi lavori artigiani, ad esempio nel legno, come in Val di Fiemme o di Fassa, ed addirittura ritrovare della tessitura artistica che in queste valli è sparita, mentre diversamente da Brunico dove ancora esiste.

Quindi ho visto da parte di tutti molta attenzione e molta fantasia.

Ringrazio il Distretto per tutto questo che sta facendo e ritengo che a fine anno al Congresso, avremo tutti il piacere di vedere tanti ragazzi - se potremo una parte li porteremo - che grazie all'attività dei rotariani avranno ottenuto un posto di lavoro.

Forse quest'anno non riuscirò a fare molti Forum, però devo dire che non era nella mia idea, nella mia mentalità. Gli anni precedenti hanno preparato il terreno affinché si potesse fare qualcosa di pratico: in effetti questo era il momento per fare qualcosa di pratico. Questo risponde anche a quello che è il messaggio del nostro Presidente Internazionale, che guarda ai giovani. Siamo più vicini a loro; loro hanno bisogno di noi ma anche noi abbiamo bisogno di loro.

Abbiamo parlato anche con il Presidente di nuovi soci e della posizione del padrino. I nuovi soci non li devono portare al club il Presidente o il Consiglio Direttivo, anzi al Presidente ne è fatto divieto dal Regolamento.

Però i padrini sono importantissimi perchè, prima che un nuovo socio entri a far parte del club, deve essere educato, sapere che non si viene per stare in compagnia di amici, di brave persone, ma si viene per fare qualcosa, per dedicarsi a qualche attività, come molti di Voi fanno.

Non deve essere che in un club ci siano dieci persone che lavorano e trenta che vanno a rimorchio; al massimo dovrebbe essere all'inverso.

Quando pensate a nuovi soci pensate a dei giovani, e quando dico giovani dico 30 anni ma anche prima. I nostri due ultimi Presidenti Internazionali: Herbert Brown e Vicente Giay sono entrati nel Rotary a 21 e 22 anni rispettivamente; probabilmente erano molto bravi anche. Chi li ha fatti entrare allora aveva avuto lungimiranza per capire che sarebbero stati molto bravi. Certamente lo sono stati perchè non si diventa Presidente Internazionale del Rotary International, se non si è dedicata tutta la vita al Rotary. Quindi a suo tempo è stata una buona scelta.

Adesso noi abbiamo il Rotaract che grazie al cielo da qualche anno viene considerato un valido polmone per il Rotary. Facciamone buon uso, loro sanno già quali sono le regole del gioco, quindi non c'è da spiegargli molto ed io credo che fra i Vostri Rotaractiani ce ne saranno senz'altro di validi, che appena intrapresa una carriera di lavoro potranno entrare a far parte del Vostro sodalizio; certo con quella cautela necessaria a non superare i numeri fatidici di una criticità che poi non rende più.

Io non credo di aver molto altro da dire: sono lieto di essere qui con Voi stasera, Voi avete dimostrato di essere altrettanto lieti di esserci, venendo numerosi. Di questo Vi ringrazio. Buona sera.



(Dal bollettino luglio-agosto '96 del R.C. Treviso)

INFORMAZIONE ROTARIANA

## A CHI OCCORRE L' INFORMAZIONE ROTARIANA ?

A noi tutti, Soci nuovi e Soci anziani,  
perchè è il fondamento che sorregge i  
*Rotariani e i Rotary Club.*

Entrambi crollerebbero se non ci fosse  
alla base una solida informazione  
rotariana.

Cerchiamo di arricchircene  
tutte le volte che ne abbiamo l' occasione.

Ogni rotariano deve essere bene  
informato :

- sugli ideali e sull' attività del Rotary  
e
- sulle responsabilità e sui privilegi  
morali che il farne parte comporta.

L'informazione, pertanto,  
è il presupposto indispensabile per  
l'azione rotariana, ma anche un  
preciso  
dovere per ognuno di noi.

Conoscere meglio il Rotary  
è anche condizione necessaria  
per farlo meglio conoscere  
presso l'opinione pubblica.

### **Cos' è il Rotary ?**

*Il Rotary è una organizzazione di esponenti  
delle più svariate attività  
economiche e professionali, che  
lavorano assieme a livello mondiale per  
rendere un servizio umanitario alla Società,  
incoraggiare il rispetto di elevati principi  
etici nell'esercizio di ogni professione  
ed aiutare a costruire un mondo  
di amicizia e di pace.*

## Responsabili Vie d'Azione 1996/97

### Bruno Loschi - Vice Presidente

- Informazione rotariana
- Programmazione
- Relazioni Pubbliche

### Armando Pozzati - Azione Interna

- Assiduità
- Affiatamento
- Ammissione
- Classifiche
- Sviluppo dell'Effettivo

### Dr. Umberto D'Andrea - Azione Professionale

- Avviamento al Lavoro
- Conoscenza Professioni
- Bollettino
- Rivista
- Scambio Giovani
- Rotaract

### Ing. Mario Castellini - Azione Interesse Pubblico

- Progresso umano
- Sviluppo Comunitario
- Protezione Ambiente
- Partner nel Servizio

### Bruno Loschi - Azione Internazionale

- Fondazione Rotary
- Azione Pubblico Interesse Mondiale